

PARROCCHIA S. PIO X - CINISELLO BALSAMO

Via G. Marconi, 129 – 20092 Cinisello Balsamo tel. 02 66049068

Parroco Don Andrea Gilardi

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE - MERCOLEDÌ 15 GIUGNO 2022

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, dopo la cena condivisa nel salone dell'oratorio, si è riunito mercoledì 15 giugno 2022 alle ore 21.00 all'aperto, nel cortile dell'oratorio, per affrontare i seguenti argomenti come da convocazione inviata a Consiglieri e componenti la Commissione Affari Economici:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Verifica sull'andamento dell'anno pastorale che si avvia a conclusione;**
2. **Riflessione sul titolo che potremmo dare alla festa patronale del prossimo settembre e le possibili iniziative con cui dare inizio al prossimo anno pastorale;**
3. **Comunicazioni ed eventuali varie.**

Per il Consiglio partecipano: Bellocchio Gabriella, Buffa Massimo, Coletta Pierluca, Guazzarri Matteo, Pacchetti Angela, Radaelli Laura, Steis Cristiana, Zanoletti Matteo.

Per il Consiglio Affari Economici partecipano: Gallo Daniela, Marcello Boniardi.

Oltre al parroco don Andrea Gilardi, che presiede la riunione, sono presenti inoltre Maurizio Lucchini (gruppo Organizzazione Eventi) e Antonietta Maninetti (gruppo Caritas).

Verbalizza Massimo Buffa.

Concluso il momento iniziale con la preghiera della Compieta, don Andrea invita i presenti ad esprimersi su quanto previsto all'ordine del giorno.

Punto 1 all'ordine del giorno.

Molti gli intervenuti, con giudizi complessivamente positivi su quanto avvenuto nel corso di quest'anno pastorale, caratterizzato dall'impegno nella ripresa delle attività dopo la fase della pandemia e dall'arrivo di don Andrea che ha sostituito don Emilio. Dai numerosi interventi, sono merse alcune problematiche meritevoli di attenzione, come evidenziato da quanti sono intervenuti e riportato nella sintesi che segue.

Maurizio Lucchini: la graduale ripresa delle attività è stata vissuta e percepita da tutti positivamente, le persone si sono sentite coinvolte, la voglia di riprendere e di incontrarsi era tanta e questo ha favorito il buon esito delle iniziative che sono state promosse nel corso dell'anno.

Cristiana Steiss: il corso per fidanzati è stato frequentato da ben 9 coppie, un risultato positivo francamente inatteso. Alcune di queste coppie venivano da un periodo di convivenza più o meno lungo (e questa è una tendenza che si sta confermando da tempo). La presentazione delle attività dei gruppi famigliari operanti in parrocchia (famiglie CL, famiglie junior e famiglie senior) ha suscitato interesse nei partecipanti al corso, si vedrà nel tempo se ciò avrà un seguito.

Matteo Zanoletti: l'iniziativa di celebrare una messa domenicale "doppia", in contemporanea una per i bambini e una per gli adulti, si è rivelata molto interessante e in grado di richiamare molti bambini che, dopo il periodo della pandemia, avevano smesso di frequentare (e con loro i rispettivi genitori). Un'esperienza quindi da riprendere, almeno in alcuni periodi dell'anno.

Antonietta Maninetti: le attività della nostra Caritas parrocchiale non hanno subito rallentamenti o interruzioni a causa della pandemia. Anche a seguito della crisi derivante dalla guerra in

Ucraina, si è intensificato e rafforzato il coordinamento delle attività con le altre Caritas del nostro Decanato, inoltre sono stati riadattati alcuni spazi sopra la Scuola dell'Infanzia per renderli idonei all'ospitalità di profughi dall'Ucraina, che hanno reso possibile ospitare provvisoriamente un uomo senegalese con problemi di salute rimasto improvvisamente senza abitazione. Resta il problema della mancanza di nuovi volontari che si uniscano alle persone (ormai non più molto giovani) che compongono il gruppo attuale.

Gabriella Bellocchio: anche il gruppo Missionario ha avuto la possibilità di continuare a seguire la missione di suor Gemma (in Uganda) e, pur con qualche limite, la missione in Brasile. Per quest'ultima le difficoltà nascono dal fatto che la spedizione di aiuti è limitata al denaro, per gli aiuti in materiali e altri oggetti, permangono limitazioni doganali che rendono troppo onerose le spedizioni (al contrario di quanto si riesce a fare con la missione di suor Gemma).

Massimo Buffa: l'anno pastorale che si avvia a conclusione ci consegna tre esperienze su cui riflettere. 1) La collaborazione con la Parrocchia Sacra Famiglia, avviata con alcune iniziative limitate ma che hanno fatto emergere possibilità di ulteriore ampliamento, anche tenendo conto della possibile costituzione di Unità Pastorali nel nostro Decanato (una partirà a breve tra altre due delle 7 Parrocchie della Città). 2) La Scuola Parentale che ha concluso nei giorni scorsi il suo anno scolastico, è rimasta un po' ai margini della vita della nostra comunità. Alcune iniziative concrete forse si sarebbero potute lanciare, in occasione della settimana per l'unità dei cristiani oppure nell'ambito dell'emergenza per l'Ucraina. La possibilità di una prosecuzione di questa esperienza presso la nostra parrocchia è resa impossibile dalla limitatezza delle nostre strutture parrocchiali, confidiamo che maggiori possibilità di coinvolgimento possano nascere in futuro qualora questa esperienza trovi altri spazi disponibili nella Città. 3) La questione del debito della Parrocchia, che è stata affrontata con pragmatismo, rimanendo con i piedi per terra e senza farci grosse illusioni: un paio di donazioni e soprattutto l'attenzione costante al problema, stanno facendo ben sperare. A questo proposito don Andrea riferisce che siamo passati da un debito complessivo iniziale di quasi 335.000 euro agli attuali 290.000 euro circa.

Angela Pacchetti: nella preparazione svolta anche quest'anno per i bambini che seguono il percorso catechetico dell'iniziazione cristiana, si confermano numeri importanti per i bambini coinvolti e buon interesse da parte dei genitori per il cammino intrapreso dai figli, uniti a un disagio che coinvolge numeri crescenti di famiglie che vivono situazioni di cosiddetta "irregolarità". Rispetto agli anni scorsi, è aumentato il numero di queste famiglie, oggi oltre il 50% delle famiglie vive situazioni che – a torto o ragione – impediscono loro di accostarsi alla stessa Eucaristia che ricevono i loro figli. Si tratta di una situazione che impedisce un cammino di spiritualità anche semplice e che le allontana progressivamente dalla vita della comunità, anche se in loro il desiderio e l'interesse non è del tutto scomparso (prova ne sia il fatto che ci tengono a che i loro bambini facciano l'esperienza di fede). Come aiutare queste famiglie? Come stare loro vicine e accompagnarle? Sul punto sollevato da Angela Pacchetti sono numerosi gli interventi, tra questi Matteo Zanoletti, Cristiana Steiss e Laura Radaelli, tutti rivolti a sottolineare l'importanza a che la comunità si disponga all'accoglienza, eviti i giudizi, crei occasioni e spazi di incontro nelle quali approfondire i problemi. Don Andrea conferma l'importanza della questione, perché il momento della catechesi dei loro bambini è una delle poche occasioni in cui riusciamo ad avvicinare queste famiglie (altre sono la Scuola dell'infanzia, le attività dell'oratorio e lo sport) ma questa è l'occasione più forte e non va assolutamente sprecata per favorire il proseguimento di un cammino spirituale.

Matteo Guazzarri: le attività in oratorio finalmente sono riprese, i ragazzi sono tornati, ma occorre sfruttare questa occasione per evitare che la loro presenza si limiti al gioco. In questo senso interessante è stata l'iniziativa del "coretto musicale" con il quale siamo riusciti a coinvolgere i ragazzi. Ora c'è un bel gruppetto che si prepara per i canti in vista della celebrazione della

messa domenicale e appunto, ritorna a frequentare la messa! Ragazzi che prima non si conoscevano e tra i quali è nata anche un'amicizia. Insomma si tratta di avere un po' di fantasia.

Pierluca Coletta: le attività della scuola di musica parrocchiale sono ormai riprese a pieno ritmo e i risultati sono buoni.

Daniela Gallo e Marcello Boniardi: hanno partecipato all'incontro decanale assieme ai componenti le Commissioni Affari Economici delle altre Parrocchie promosso a seguito dell'invito rivolto dall'Arcivescovo a rivedere e rafforzare il ruolo dei laici sui temi che riguardano la gestione amministrativa delle strutture e delle risorse economiche. Questa iniziativa, oltre a segnare un giusto riconoscimento delle competenze dei laici, avrà un seguito e porterà sicuramente ad un maggior coordinamento all'interno del Decanato.

Raccolte tutte queste riflessioni, don Andrea invita a passare al punto successivo.

Punto 2 all'ordine del giorno.

Venendo al tema della prossima festa patronale, che costituirà di fatto il riferimento per il cammino da intraprendere per il prossimo anno pastorale, don Andrea, accogliendo i suggerimenti e gli stimoli emersi dal confronto sul punto precedente, individua come elemento centrale il tema della "Accoglienza". Un'accoglienza che però deve riguardare tutti: i bambini, le loro famiglie, le persone in difficoltà nel loro cammino di fede.

Con il consenso di tutti si stabilisce quindi di individuare nelle prossime settimane uno slogan che possa dare immediatamente l'idea dell'obiettivo che vogliamo darci come comunità, a partire dall'ipotesi formulata da Maurizio Lucchini: "Accoglienza. Tutti, nessuno escluso."

Punto 3 all'ordine del giorno.

Don Andrea informa di alcune questioni riguardanti la nostra Scuola dell'Infanzia:

- Eternalizzazione dei servizi mensa e pulizie. Si è reso necessario per motivi organizzativi e di costo. La pandemia e la riduzione degli iscritti (il prossimo anno dovremo ridurre da 5 a 4 classi) hanno evidenziato i limiti dell'organizzazione esistente (3 dipendenti, si sono rivelate comunque insufficienti a garantire il servizio in situazioni di emergenza). Questi servizi sono stati ora affidati a una impresa già operante in strutture analoghe in città, e sono già riscontrabili i risultati attesi. Alle 3 dipendenti è stato offerto il passaggio alle dipendenze dell'impresa a parità di condizioni (una sola delle 3 ha accettato).
- Dimissioni della Coordinatrice. I problemi gestionali derivanti dalla complessità della situazione pandemica (normative, organizzazione del lavoro, rapporti con l'utenza) cui ha saputo far fronte comunque positivamente, hanno fatto maturare in lei la decisione di cercare un impiego più rispondente ai suoi interessi professionali. Una possibile soluzione per la sua sostituzione è già stata individuata e si confida di poter perfezionare l'assunzione a breve.
- Sopralluogo ATS. Nel mese di marzo l'ATS ha condotto una verifica sulle strutture e impianti della Scuola, e ha formalizzato una serie di richieste per l'adeguamento alle norme applicabili. Stiamo provvedendo a richiedere preventivi e far eseguire gli interventi richiesti in modo da poter affrontare il nuovo anno scolastico in tranquillità.

Don Andrea porta infine a conoscenza che si provvederà alla rottamazione del pulmino Ducato rosso: da tempo è inutilizzabile perchè le riparazioni di cui necessita sono troppo onerose e il suo utilizzo non sarebbe comunque più compatibile con le norme antinquinamento.

Giunti alle ore 22.50 circa, l'incontro viene chiuso con la preghiera dell'Ave Maria e ... un gelato.

Il Segretario della riunione
Massimo Buffa

Il Presidente
Don Andrea Gilardi